



Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale

ODG_Proposta n. 252

21/6/18

ORDINE DEL GIORNO

Per un'effettiva attuazione di quanto previsto dal patto nazionale per un Islam italiano sulle attività della Moschea e dei luoghi di culto islamici a Ravenna

Il Consiglio Comunale di Ravenna

premesse che

nella città di Ravenna é aperta dal 4 ottobre 2013 la Moschea gestita dall'Associazione Centro di Cultura e Studi Islamici della Romagna, affiliata all'UCOII (Unione delle Comunità Islamiche d'Italia) che riunisce oltre 150 associazioni islamiche e gestisce oltre 80 moschee e oltre 300 luoghi di culto, storicamente amica dei Fratelli Mussulmani egiziani a cui aderisce Hamas;

Rilevato che

ad oggi la cittadinanza ravennate e il

Comune di Ravenna non sono a conoscenza dell'elenco dei donatori e dei relativi importi che hanno permesso di coprire i costi di costruzione e di gestione della Moschea di Ravenna;

Ritenuto che

sia di fondamentale importanza conoscere i nominativi e gli importi di ogni singolo donazione, sia di provenienza estera che nazionale, ai fini di verificarne l'origine;

preso atto che

l'UCOII, a cui è affiliata l'Associazione Centro di Cultura e di Studi Islamici della Romagna, é il collettore delle donazioni della Qatar Charity Foundation a sua volta vicina ai Fratelli Mussulmani egiziani a cui aderisce l'organizzazione terroristica islamista palestinese Hamas;

Dato atto che

Da notizie apparse sulla stampa e mai smentite la Qatar Charity Foundation ha elargito una donazione per coprire parte dei costi di realizzazione della Moschea di Ravenna;

Considerato che

in data 1 febbraio 2017 l'allora Ministro dell'Interno ha siglato con 10 organizzazioni islamiche italiane tra cui l'UCOII il patto per un Islam italiano che sancisce precisi impegni e obblighi per dette associazioni islamiche ed in particolare ai punti

- punto 8: si impegnano a rendere pubblici nomi e recapiti di imam e guide religiose;
- punto 9: devono adoperarsi concretamente affinché il sermone del venerdì sia svolto o tradotto in italiano, così come le comunicazioni sulla vita delle comunità e delle associazioni;
- punto 10: devono assicurare massima trasparenza nella gestione e documentazione dei finanziamenti ricevuti, dall'Italia o dall'estero, da destinare alla costruzione e alla gestione di moschee e luoghi di culto;

Tenuto conto che

detti impegni ed obblighi sono vincolanti per l'Associazione Centro di Cultura e Studi Islamici della Romagna che aderisce all'UCOII;

valutato che

l'esempio del protocollo d'intesa tra Prefettura, Comune di Umbertide e locale associazione islamica che riprende i punti 8,9,10 del patto nazionale per un Islam italiano identifica nella Prefettura il soggetto a cui comunicare i sermoni del venerdì in italiano, l'elenco dei donatori e relativi importi ai fini della tracciabilità dell'origine delle donazioni e l'elenco degli imam e delle guide religiose con i relativi recapiti ed indirizzi, costituisce un esempio che si può applicare anche a Ravenna;

Impegna il Sindaco e la Giunta Municipale a:

- 1.Promuovere un'iniziativa volta alla sottoscrizione di un protocollo d'Intesa tra Comune di Ravenna, Prefettura e Associazione Centro di Cultura e Studi Islamici della Romagna che preveda l'attuazione dei punti 8,9,10 del patto per un Islam italiano;
- 2.In caso di mancata adesione dell'Associazione Centro di Cultura e Studi Islamici della Romagna a richiedere direttamente alla stessa di ottemperare all'impegno di cui ai punti 8,9,10 del patto nazionale per un Islam italiano;
- 3.a verificare la destinazione d'uso degli immobili con l'attività degli altri 3 luoghi di culto islamici presenti in città e in caso di difformità a provvedere alla loro chiusura (le regole valgono per tutti);
- 4.verificare quali attività sono svolte negli altri 3 luoghi di culto islamici presenti a Ravenna, identificare i soggetti che li gestiscono.



Veronica Verlicchi

capogruppo La Pigna